

Kim Dotcom è pronto a tornare con un nuovo Megaupload. Zelanda nega estradizione verso gli USA

Data: Invalid Date | Autore: Alessia Malachiti



PESCARA, 17 AGOSTO 2012- Il tedesco Kim Dotcom, detto anche Schmitz, fu arrestato presso la sua abitazione di Auckland a seguito di una perquisizione. L'arresto da parte delle autorità della Nuova Zelanda, ha fatto sì che gli Stati Uniti ne richiedessero l'estradizione.

L' F.B.I. vorrebbe poter processare Dotcom, il quale fondò nel 2005 il sito web Megaupload. L'accusa da parte degli statunitensi è quella di pirateria informatica. Secondo i dati forniti, Kim avrebbe guadagnato all'incirca 175.000.000 di Dollari, ma per la legge si tratta di distribuzione illecita di audio e video.

Dotcom ha risposto all'accusa spiegando che il sito era, in realtà, una risorsa per permettere ai clienti di creare un proprio stock di files. Non convinti della spiegazione, gli Stati Uniti continuano a pressare la Nuova Zelanda.

La richiesta è stata negata e non solo: il fondatore di Megaupload ha dichiarato, tramite il proprio Twitter ufficiale, che tornerà presto online con un nuovo nome, Megabox. [MORE]

Inoltre, ha richiesto di poter sbloccare i propri conti per poter pagare le parcelle legali della difesa.

Una dimostrazione di coraggio non indifferente, quella di Dotcom, che non si è preoccupato

dell'opinione delle autorità, ma che ha pensato di rilanciare il servizio per poter continuare ad offrire ai clienti un punto di stockaggio e, probabilmente, far quadrare i propri bilanci economici.

E' stata preannunciata anche una rivoluzione importante per il business artistico. Kim prevede di mandare in pensione i metodi di condivisione obsoleti, firmando accordi con gli artisti più importanti, ed ha preannunciato: <<Abbiamo una soluzione chiamata Megakey che permetterà agli artisti di guadagnare redditi da parte degli utenti che scaricheranno la musica gratis. Si è vero, noi pagheremo gli artisti anche per i free downloads. Il business Megakey è stato già testato su oltre un milione di utenti e funziona>>.

Se l'uomo riuscirà davvero a realizzare il progetto, l'ambiente dello show-biz e della discografia subiranno importanti cambiamenti, inoltre vi potrebbe essere la riduzione delle entrate economiche dei canali di download e streaming più conosciuti, come iTunes ed affini.

(Foto da www.bgr.com)

Alessia Malachiti

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/kim-dotcom-e-pronto-a-tornare-con-un-nuovo-megaupload-zelanda-nega-estradizione-verso-gli-usa/30442>

